

REPERTORIO N° \_\_\_\_\_

C.F. Ufficiale Rogante

MSSLNI62A22B008D

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE

DI PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE ( P.U.A.)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ presso la residenza

Comunale, avanti a me Dr. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_,

C.F. \_\_\_\_\_, Segretario titolare del Comune di Antrodoco,

autorizzato a rogare i contratti del Comune nella forma pubblica

amministrativa ai sensi dell'art. 97 c. 4 lettera c) del D.Lgs. 18.08.2000, n.

267, sono comparsi:

– \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ C.F.

\_\_\_\_\_, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità

di Responsabile del Servizio Area Tecnica dell'Ente - C.F. 00103110573

in forza di Decreto Sindacale n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

– il Sig. Cardellini Vincenzo nata a Rieti (RI) il 9/10/1994 – C.F.

CRDVCN94R09H282R – coltivatore diretto titolare di impresa

individuale con codice attività 015000 - coltivazioni agricole e

allevamento di animali avente sede sede legale in Fraz. Rocca di Corno, di

seguito definito Azienda;

comparenti della cui identità personale io Segretario sono certo.

PREMESSO

CHE il Sig. Cardellini Vincenzo presentava in data 7/2/2017 – protocollo n°

1427 Piano di Utilizzazione Aziendale per la realizzazione di una stalla per

ricovero bovini in Fraz. Rocca di Corno insistente su terreno distinto al Foglio

38 – Particelle 157-162-168;

CHE la Regione Lazio ha disciplinato l'edificazione in zona agricola con Legge 22/12/1999 n° 38, modificata con Legge 17/03/2003 n° 8, modificata ed integrata da ultimo con L.R. n°12 del 10/8/2016;

CHE l'articolo n° 57 della Legge Regionale n. 38/99 e ss.mm.ii. prevede che i coltivatori diretti (C.D), così come definiti dagli articoli 1 e 2 della Legge 1047/1957 e gli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), singoli o associati, così come definiti all'articolo 1 del d.lgs. 99/2004, possono presentare al comune un P.U.A. per l'attuazione dei programmi di sviluppo delle aziende agricole;

CHE il medesimo articolo prevede che il PUA debba indicare i risultati aziendali che si intendono conseguire ed è richiesto per:

a) la demolizione e ricostruzione anche con sagoma diversa e la delocalizzazione all'interno della stessa azienda agricola degli edifici legittimi esistenti con l'obbligo di non superare le superfici lorde utili e di non modificare le destinazioni d'uso esistenti;

b) la deroga all'altezza degli annessi agricoli di cui all'articolo 55, comma 7, esclusivamente per comprovate esigenze tecniche;

c) la deroga alle dimensioni del lotto minimo per gli annessi agricoli di cui all'articolo 55, comma 7 e comunque nel rispetto dell'unità minima aziendale;

d) la deroga agli indici per gli annessi agricoli di nuova edificazione di cui all'articolo 55, comma 7 e comunque nel rispetto delle dimensioni del lotto minimo, esclusivamente per valide e motivate esigenze di sviluppo delle attività agricole di cui all'articolo 54, comma 2, lettera a);

e) la realizzazione delle strutture a scopo abitativo.

	CHE l'art. 57 delle L.R. 38/99 prevede al comma 7 che per gli interventi di	
	alle lettere a), b), c) ed e), il PUA è approvato dalla struttura tecnica comunale	
	competente e che per le ipotesi di cui alla lettera d), il PUA è approvato con	
	deliberazione del consiglio comunale e si realizza tramite atto d'obbligo o	
	convenzione che, oltre a quanto previsto dall'articolo 76, stabilisce in	
	particolare l'obbligo per il richiedente di:	
	a) effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è	
	richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;	
	b) non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o	
	recuperate necessarie allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 54,	
	comma 2;	
	c) non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni;	
	d) non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo.	
	CHE questo Ente ha istituito, ai sensi dell'articolo n° 57 della Legge	
	Regionale n° 8 del 07/03/2003, la Commissione P.U.A. per l'anno 2017 giusta	
	D.G.M. n° 37 del 22/3/2017;	
	CHE nella seduta n° 1 del 18/4/2014 la preposta Commissione P.U.A. ha	
	espresso parere conclusivo favorevole all'approvazione del Piano di	
	Utilizzazione Aziendale per la realizzazione di una stalla per ricovero bovini	
	in Fraz. Rocca di Corno insistente su terreno distinto al Foglio 38 – Particelle	
	157-162-168 presentato dal Coltivatore Diretto Cardellini Vincenzo in data	
	7/2/2017 – prot. 1427;	
	CHE il richiamato P.U.A. è stato approvato con D.C.C. n° ____ del	
	_____ esecutiva ai sensi di legge;	
		Pagina 3 di 6

CHE ai sensi dell'articolo 7 – c. 6 della L.R. 8/2003 è obbligo del beneficiario

trascrivere presso la Conservatoria dei RR.II. territorialmente competente

l'atto di vincolo di cui al comma 5 – lettere b) e c) del medesimo articolo; ==

VISTO l'allegato atto di asservimento del \_\_\_\_\_ – Rep. \_\_\_\_\_ –

Raccolta \_\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,

trascritto a cura e spese del beneficiario presso la competente Conservatoria

dei RR.II., a rogito del Notaio \_\_\_\_\_, con cui l'Azienda dichiara

di asservire i Terreni identificati in Catasto del Comune di Antrodoto al

Foglio **38** – Particelle **97-138-139-140-212-213-173-177-178-324** a favore dei

terreni distinto al Foglio **38** - Particelle **157-162-168** su cui è prevista

l'edificazione;

DATO ATTO che con il richiamato atto notarile viene altresì istituito un

vincolo di inedificabilità sui terreni sopra descritti a favore dell'annesso

agricolo che l'Azienda andrà ad edificare su terreno distinto al Foglio 38 –

Particelle 157-162-168;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 – L'Azienda si impegna ad effettuare le trasformazioni e gli interventi

previsti nel P.U.A. nel rispetto delle vigenti normative ed in conformità dei

titoli abilitativi.

Art.3 – I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori sono quelli riportati nei

titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Antrodoto ai sensi del D.P.R.

380/2001 (entro un anno dal rilascio del Permesso di Costruire, ed ultimati

entro tre anni, salvo proroghe).

Art.4 – L’Azienda si impegna a: a) non modificare la destinazione d’uso agricola delle nuove costruzioni rurali da realizzare per almeno dieci anni dall’ultimazione delle costruzioni, b) a non alienare, per se ed i suoi aventi causa, e per gli altri proprietari dei fondi asserviti e per i loro aventi causa, separatamente dalle costruzioni, il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse. =====

Art.5 – L’Azienda si obbliga per se ed i suoi aventi causa a rispettare gli impegni assunti per almeno dieci anni decorrenti dalla stipula della presente.

Art.6 – L’Azienda si impegna a realizzare le opere di urbanizzazione previste nel progetto a propria cura e spese.

Art.7 – L’Azienda, a garanzia degli impegni assunti con la presente convenzione, presta apposita garanzia finanziaria sotto forma di polizza fidejussoria sottoscritta in data \_\_\_\_\_ con la Compagnia \_\_\_\_\_ per un importo pari al 5% del costo documentato degli interventi previsti valutati in contraddittorio tra il soggetto attuatore e l’Ufficio Tecnico del Comune di Antrodoco in base al Computo Metrico Estimativo delle opere da eseguire e pari ad Euro \_\_\_\_\_.

Art. 8 – L’Azienda, oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall’art. 76 della L.R. 38/99.

La presente convenzione, a cura e spese dell’interessato, è trascritta presso la Conservatoria RR.II.

Art. 9 – L’inosservanza parziale o totale degli obblighi assunti con la presente convenzione, attestata dal competente organo di vigilanza comunale e/o regionale, comporta ipso jure la risoluzione della presente convenzione e la decadenza delle autorizzazioni o concessioni rilasciate a qualsiasi titolo al

soggetto attuatore.

Art. 10 – Ai sensi dell’art. 139 del D.lgs 207/2010, tutte le spese connesse con la presente convenzione, imposta di bollo, di registro e copie conformi sono a carico dell’Azienda.

L’AZIENDA - Sig. Cardellini Vincenzo \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI ANTRODOCO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE - Dott. Lino Massimi \_\_\_\_\_